

Argomento: AIPB: Si parla di Noi

L'emotività è il vero nemico in tempi di crisi. Il confronto con le emergenze degli anni passati: dalla bolla di Internet ai subprime, fino all'11 settembre. Dai maggiori patrimoni finanziari la spinta a far ripartire l'economia del Paese

La salute, l'economia e i mercati finanziari: tre criticità verso le quali «il private banking avrà un ruolo importante nella ripresa», scrive Antonella Massari, segretario generale Aipb (l'Associazione italiana del private banking), in una lettera alle società associate. È quello che riguarda grandi patrimoni, direttamente o indirettamente riguarda tutti. L'appello contro le reazioni irrazionali non è solo un approccio omeopatico; è piuttosto il primo impegno, paragonabile all'invito di restare a casa. «L'unico consiglio in queste circostanze è: stare fermi e stare calmi. Privilegiare le consuetudini e preferire bassi rischi, titoli lunghi e un po' di liquidità» consiglia Alfonso Mei, responsabile clientela istituzionale di IWBank e autorevole rappresentante Anasf. «In questi momenti il ruolo del consulente finanziario credo che si cominci a vedere in un ruolo sociale. Dobbiamo gestire l'emotività dei nostri clienti, dobbiamo ricondurre gli atteggiamenti verso una razionalità che non deve essere dimenticata. Dobbiamo contrastare il panico e le fibrillazioni che produce ogni improvvisa correzione del mercato».

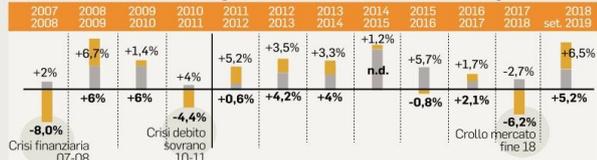
VICINI GRAZIE AL TECH

Aggiunge Mei: «In questa attività di accompagnamento dei nostri clienti è fondamentale, oggi più che mai, il supporto delle tecnologie che ci consentono di gestire a distanza ogni necessità e ogni richiesta della nostra clientela. Siamo così in grado di assicurare sempre la massima operatività, e una "vicinanza" e una "continuità" che può prescindere dalla contiguità fisica, che oggi ci è impedita».

Il primo consiglio: resistere. «Liquidare i propri investimenti ora sull'onda dell'emotività non è certamente consigliabile - commenta Alberto Foà, presidente di AcomeA Sgr - L'approccio più adatto è quello di incrementare al margine la quota del proprio patrimonio investita in azioni, attraverso contribuzioni graduali nel corso delle prossimi

Gestire i portafogli in tempo di crisi

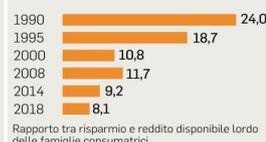
Analisi delle variazioni annuali degli asset finanziari affidati al Private Banking



La variazione degli asset è la somma di due fenomeni principali

- Performance media (%)
- Rivalutazioni/ svalutazioni degli asset per effetto dei mercati finanziari
- Flussi netti (%)
- Raccolta di una nuova ricchezza e ingresso nuovi operatori nel mercato...

Propensione al risparmio delle famiglie italiane, 1990-2018 (var. %)



Attività finanziarie delle famiglie per composizione del portafoglio, 2008-2018 (*) (milioni di euro, var. %)

Consistenze al 31/12 dell'anno	Biglietti, monete e depositi			Titoli obbligazionari			Quote di fondi comuni			Riserve assicurative e garanzie standard		Altre attività	Totale attività finanziarie	
	Totale	Biglietti, monete e depositi a vista	Altri depositi	Totale	Titoli a breve termine	Titoli a medio/lungo termine	Totale	Emesse da residenti	Emesse dal Resto del Mondo	Totale	di cui riserve ramo vita e fondi pensione			
2008	1.098.897	640.468	458.429	802.038	96.967	705.071	923.457	230.663	180.744	49.919	621.875	583.822	127.340	3.804.270
2017	1.360.947	910.557	450.390	314.162	649	313.513	1.038.073	524.292	248.479	275.813	995.103	962.554	141.741	4.374.318
2018	1.390.061	951.982	438.079	292.681	1.270	291.411	900.271	486.514	221.381	265.133	1.000.728	970.870	147.640	4.217.895
							V.a. correnti (mln €)							
2008-2018	13,7	33,6	-14,1	-67,2	-98,8	-62,9	92,5	89,5	10,1	377,3	44,6	49,4	4,2	-0,4
2017-2018	0,9	3,3	-3,9	-7,9	93,4	-8,2	-12,4	-8,3	-12,0	-5,0	-0,6	-0,3	2,9	-4,7

Var. % reale

* L'Ego+Hub

Crolla la Borsa? Niente panico, è l'anno del topo

me dieci settimane». Tuttavia «anche per noi operatori è complicato fare previsioni sulle possibili evoluzioni future dello stato di emergenza in cui ci troviamo - sostiene Paolo Paschetta, country head per l'Italia di Pic-

SAREBBE INOPPORTUNO LIQUIDARE LE PROPRIE POSIZIONI OGGI; VINCE LA "CONTINUITÀ" E PER ENTRARE MEGLIO I PIANI DI ACCUMULO

et Asset Management - i mercati azionari sono sempre stati in grado di superare le incertezze e di generare valore per gli investitori. In questa ottica la forte correzione di queste settimane può rappresentare un'opportunità di ingresso ed entrare in modo graduale tramite piani di accumulo (PAC) è sicuramente un'idea vincente nel lungo periodo».

«E' facile sostenere che stiamo attraversando una emergenza senza precedenti. Se dobbiamo trovare una somiglianza, più che la crisi del 2008, questa situazione mi ricorda quella del

2001, ovvero l'11 settembre. Uno shock improvviso, inatteso, ha cancellato tutte le nostre certezze: di ora come di allora» aggiunge Mei.

«Negli ultimi 50 anni - ricorda Manuela D'Onofrio, Responsible investments & solutions del Gruppo UniCredit e di Cor-

Tre crack storici

1929

Il crollo arrivò dopo che il Dow Jones era cresciuto del 500%

1987

Il panico innescato rientrò in tempi ben più brevi del 1929

2008

In un solo mese le Borse il 50% della clamorosa perdita

duo Sim - abbiamo vissuto più di una crisi finanziaria ed economica. Per citare solo le più importanti: la bolla di Internet all'inizio del 2000, la crisi dei subprime nel 2008 e quella del debito periferico dell'Eurozona nel 2011. I mercati sono diventati sempre più sensibili alle situazioni di incertezza: questo avviene perché le economie sono sempre più globali e interconnesse, ma anche perché la gestione dei mercati finanziari è sempre più affidata ad algoritmi che innescano importanti movimenti di acquisto e vendita in automatico. Noi analisti e gestori finanziari abbiamo imparato che in queste situazioni di grande stress bisogna basare le scelte solo sui dati a disposizione, in modo da sterilizzare l'emotività del momento».

IL LIETO FINE

Se la storia è destinata a ripetersi, potrebbe essere consolatorio guardare «al lieto fine del 2009 - conclude Antonio Cesariano, chief global strategist di Intermonte Sim - ma con ancora una curva molto a gomito da attraversare, probabilmente, nelle prossime settimane. Del resto, seguendo l'oroscopo cinese, il 2020 è l'anno del topo. In Cina l'ultimo anno con questo segno fu proprio il 2008».

Marco Barbieri